



àltera

Collana di intercultura di genere

16

Collana diretta da

Marco Pustianaz e Federica Frabetti

Comitato scientifico:

Sara Ahmed (già Goldsmiths College), Joan Anim-Addo
(Goldsmiths College), Elena Bougleux (Università di Bergamo),
Jaime del Val (Reverso), Derek Duncan (University of St. Andrews),
Tommaso Giartosio, Jack Halberstam (Columbia University),
Paul B. Preciado, Charlotte Ross (St. John's College, Oxford),
Sarah Schulman (Northwestern University)

Queer in Italia

2

a cura di
Marco Pustianaz

visualizza la scheda del libro sul sito www.edizioniets.com



Edizioni ETS



www.edizioniets.com

In copertina una composizione di Giovanni Campolo.

© Copyright 2025

Edizioni ETS

Palazzo Roncioni – Lungarno Mediceo, 16, I-56127 Pisa

info@edizioniets.com

www.edizioniets.com

Distribuzione

Messaggerie Libri SPA

Sede legale: via G. Verdi 8 – 20090 Assago (MI)

Promozione

PDE PROMOZIONE SRL

via Zago 2/2 – 40128 Bologna

ISBN 978-884677048-6

Copertina e impaginazione: Giovanni Campolo

Sommario

<i>Prefazione</i>	7
Nota alla copertina Giovanni Campolo	10
Meridionalismo queer: abitare la soglia Valentina Amenta	12
Cosa ci insegna l'asessualità sulle relazioni queer Caterina Appia	16
Di feste e guastafeste: traduzione e transfemminismo in Italia Michela Baldo	19
Sulla realtà intersex e la queerness, oltre il binarismo di sesso/genere Michela Balocchi	23
Queer in fondo al mar: la nostra natura è resistere Angela Balzano e Biagio Mazzella	27
Come disarmare un "ally" che fa appropriazione Percy Bertolini	31
Queer dove meno te lo aspetti: trovarsi, perdersi e ritrovarsi Egon Botteghi	36
Il queer, le identità e il comportamento bisessuale: per agire il conflitto teorico Giuseppe Burgio	40
Trans femme che starnazzano Sandra Cane e Vita Ferrara	44
"L'ultimo che arriva agli scogli è frocio!" Giulia Casalini	49
Se è mononormativa non è queer: per teorie, politiche, storie queer senza confini e binarismi Aurelio Castro	53
La buffa malattia queer Andrea Cira – Le Recensioni Non Richieste	57
Siamo tutt3 sierocoinvolt3 Conigli Bianchi	61

Queer: alleanze e relazioni impreviste CRAAAZI	67
La natura è contronatura: intersezioni tra queer e antispecismo feminoska e Marco Reggio	73
“Mi vendo”: queer tra insubordinazione e mercato Gaia Giuliani ed Elena Lolli	77
Lo scandalo della differenza Stefano Gobetti	83
Reti queer, o prove di relazione Samuele Grassi e Cirus Rinaldi	88
Amazzone, creatura mostra Gruppo Ippolita	92
Fino al queer, tutto bene Laboratorio Smaschieramenti	97
Bisessualità e non monogamie: queerizzare lo spazio fisico e digitale Car G. Lepori	104
Queer debole Cristian Lo Iacono	108
Dov'è il queer ora? Graziana Marziliano	112
Ce jè queer? Le mele di Artemisia	115
Misgendering vs. transfemminismo: quando il patriarcato vince anche grazie a noi nitx	119
Fare ricerca queer: un dialogo intergenerazionale PoliTeSse – Politiche e Teorie della Sessualità	123
Meravigliosamente storta Luce Sant'Ambrogio	129
Dal <i>queer</i> al <i>cuir</i> , una lente intersezionale Valentine aka Fluida Wolf	132
La possibilità di fluttuare significativamente Federico Zappino	136
 <i>Postfazione</i>	
Il progetto <i>Queer in Italia</i> tra ripetizione e revisione Marco Pustianaz	141
 <i>Riferimenti</i>	
<i>Bio e contatti</i>	147
	157

Prefazione

Queer in Italia 2 (QI2) è il secondo volume di un progetto che aveva visto la luce nel 2011 e che per la prima volta si era proposto di restituire un'immagine plurale, seppur parziale, di un movimento che aveva preso a definirsi, tra le altre cose, queer. Il sottotitolo del primo *Queer in Italia*, "Differenze in movimento", voleva riconoscere le differenze interne in quel movimento e la sua natura sperimentale, pronta a testimoniare le trasformazioni delle soggettività politiche legate alle esperienze di resistenza al sessismo, all'eterocentrismo e ad altre forme di oppressione sistemiche radicate nei corpi dei soggetti.

A distanza di 15 anni QI2 propone la ripresa di un metodo analogo di indagine. Partendo dallo stimolo di un questionario fatto circolare alle persone invitate, 30 singole, gruppi e collettivi hanno raccolto la sfida di articolare il significato molteplice di un posizionamento queer e transfemminista oggi in Italia.

Ma, ponendosi in relazione esplicita con il suo lontano precedente, QI2 vuole anche proporre una verifica a distanza sui cambiamenti avvenuti da allora, sulle autorappresentazioni e autonominazioni ancora 'in movimento'. In questo senso QI2 pratica un doppio sguardo, offrendo un prezioso archivio non solo dell'oggi ma anche della storia recente del queer in Italia a partire dai primi anni Duemila.

QI2 è rivolto a chi si riconosce come parte di un "queer in Italia" che ha visto l'espansione della sigla LGBTQIA+, ma anche a chiunque si senta interpellato in qualche modo dalle trasversalità delle lotte riconosciute o meno in quella sigla: soggetti lesbiche, gay, bisessuali, transessuali e transgender, intersessuali, asessuali, così come persone non binarie o resistenti alle norme oppressive dell'abilismo, dello specismo, della razzializzazione.

Riconoscere la molteplicità delle oppressioni significa moltiplicare le occasioni di alleanze e praticare l'intersezionalità a partire da sé. Ma significa anche rivedere continuamente il nostro linguaggio, le nostre pratiche e le nostre relazioni, affinché la trasversalità promessa dal queer trasformi realmente il nostro mondo.

Il volume è sia un momento di autoriflessione transfemminista e queer, sia uno strumento per far conoscere la ricchezza e la complessità politica dei nostri posizionamenti. Riflettendo su di sé, il volume non dimentica la dimensione di proiezione e slancio verso l'esterno. Politicizza le dimensioni soggettive mettendole alla prova dello spazio pubblico, là dove veniamo sempre più negate e sospinte ai margini,

perché la nostra resistenza alle norme di genere, alla riproduzione dei modelli cis-etero-patriarcali e alla subordinazione di classe, razza, genere e sessualità viene a toccare nodi nevralgici dell'attuale capitalismo di crisi.

Nel momento di chiudere questo volume le destre al governo in Italia inaspriscono la battaglia contro quella che chiamano "ideologia gender", in nome della famiglia 'tradizionale', della naturalità delle identità di genere fissate secondo il binario gerarchizzato uomo/donna, e contro la crescente visibilità delle scelte di autodeterminazione trans*, inclusi i soggetti non ancora maggiorenni. Per chi ci attacca, l'unica educazione al genere deve essere la loro.

Anche per questo il frangente storico di QI2 si offre come un momento significativo per rivedere i percorsi queer e transfemministi, affermando non solo la dignità ma la radicale necessità dei nostri vissuti e delle nostre forme di lotta condivisa.

Contraria a subdole forme di mainstreaming e gentrificazione dei discorsi queer, la collana *àltera* intende testimoniare con la ripetizione di questo progetto la complessità inappropriabile delle voci transfemministe queer. Gli spazi in cui agiamo sono vari: da quelli attivisti e autogestiti alle università, dai social media agli spazi performativi. Ogni spazio e ogni luogo offrono opportunità e ostacoli specifici: anche per questo abbiamo imparato ad attraversarli. Situatz e posizionatz diversamente, rivendichiamo il valore dei nostri tentativi di trasgredire e decostruire tutte le frontiere che ci dividono.

Ordinato in ordine alfabetico, il volume, composto da brevi articoli e da interventi visivi, è da leggere tutto di un fiato o saltando liberamente in ogni direzione. L'ordine alfabetico è in realtà un disordine che dissemina senza un percorso definito. Chi legge potrà creare il proprio percorso e scegliere le sue connessioni. Come suggerito dalla copertina del precedente volume di *àltera*, *Fare mondo* di Liana Borghi, ognuna può e deve attivare le proprie mappe mentali per risituarsi in nuove relazioni di potere meno oppressive.

Alcun3 dell3 partecipanti in QI2 erano presenti anche in QI, ma la maggior parte è nuova al progetto, e amplia lo spettro delle generazioni rappresentate e dei loro vissuti politici. I due volumi, pur collegati, si possono leggere insieme o separatamente.

QI2 non vuole essere una mappa esaustiva o sistematica del movimento queer in Italia, ma forse molto di più: uno strumento curato e partecipato per guardare alle differenze attraversate dal movimento e captare con l'intelligenza dell'affetto politico l'accelerazione impetuosa del presente, trovando altri modi per "fare mondo".

Nota

Il volume accoglie la sperimentazione di un linguaggio inclusivo ma senza cercare di uniformare l'eterogeneità dei suffissi di genere, neutri, inclusivi o non binari che siano. Il curatore riconosce la natura sperimentale di queste pratiche di sciopero di genere linguistico nella lingua scritta, che vanno di pari passo con la sperimentazio-

ne nella vita sociale delle soggettività trans, trans*, non binarie, transgender e anche cis, critiche rispetto alla costruzione obbligatoria del genere attraverso la nomina-
zione e l'autonominazione. Nelle sue pagine il curatore ha scelto varie soluzioni,
marcando o non marcando il genere, nella direzione di una incoerenza che è del
tutto intenzionale. Ciascuna si è presa la libertà di cui sentiva il bisogno.

àltera

Collana di intercultura di genere

L'elenco completo delle pubblicazioni è consultabile sul sito

www.edizioniets.com

alla pagina

<https://www.edizioniets.com/view-collana.asp?col=%E0ltera.%20Collana%20di%20intercultura%20di%20genere>



Pubblicazioni recenti

16. Aa.Vv., *Queer in Italia 2*, a cura di Marco Pustianaz, 2025, pp. 168.
15. Liana Borghi, *Fare mondo. Affetti, pratiche, femminismi*, 2023, pp. 254.
14. Sarah Ahmed, *Vivere una vita femminista*, 2021, pp. 358.
13. Emilio Amideo, *Il corpo dell'altro. Articolazioni queer della mascolinità nera in diaspora*, 2021, pp. 200.
12. Elena Biagini, *L'emersione imprevista*, 2018, pp. 288.
11. Karen Barad, *Performatività della natura. Quanto e queer*, a cura di Elena Bougleux, 2017, pp. 172.
10. Audre Lorde, *ZAMI. Così riscrivo il mio nome*, 2014, pp. 304.
9. *Il re nudo. Per un archivio drag king in Italia*, a cura di Michela Baldo, Rachele Borghi, Olivia Fiorilli, 2014, pp. 120, ill.
8. Lorenzo Bernini, *Apocalissi queer. Elementi di teoria antisociale*, 2018², pp. 288.
7. Samuele Grassi, *Anarchismo queer: un'introduzione*, 2013, pp. 204.
6. *Canone Inverso. Antologia di teoria queer*, a cura di Elisa A.G. Arfi ni e Cristian Lo Iacono, 2012, pp. 336.
5. Paola Di Cori, *Asincronie del femminismo. Scritti e interventi 1986-2011*, 2012, pp. 298.
4. Aa.Vv., *Queer in Italia. Differenze in movimento*, a cura di Marco Pustianaz, 2011, pp. 164.
3. Clotilde Barbarulli, *Scrittrici migranti: la lingua, il caos, una stella*, 2010, pp. 214.
2. Judith Halberstam, *Mascolinità senza uomini*, a cura di Federica Frabetti, 2010, pp. 180.
1. *Il Sorriso dello Stregatto: figurazioni di genere e intercultura*, a cura di Liana Borghi e Clotilde Barbarulli, 2010, pp. 200.

Edizioni ETS
Palazzo Roncioni – Lungarno Mediceo 16, I-56127 Pisa
info@edizioniets.com – www.edizioniets.com
Finito di stampare nel mese di gennaio 2025